

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI  
volontari@ilsecoloxix.it

IL VOLONTARIO RAFFAELE CIARDO

## Cena, musica e lotteria al Tower Hotel serata benefica con gli Amici di Andrea

L'ottava serata benefica organizzata dagli Amici di Andrea Macciò sarà a sostegno di Afma, associazione famigliari malati di Alzheimer, dell'associazione Una, Uomo natura animali, che gestisce il canile di Monte Contessa, e della squadra di hockey in carrozzina Aquile Azzurre. L'appuntamento, intitolato Andreaming 2024, è sabato 29 giugno dalle 19 a mezzanotte al Tower Hotel di Genova Aeroporto.

«Continuiamo ad aiutare le associazioni del territorio, nel nome del nostro amico scomparso nel

2014», dice Raffaele CiarDO, 51 anni, presidente e fra i fondatori degli Amici con Guido Reparto, Luca Nicora, Alberto Bosio, Paolo Pisani, Patrizia Morbioli, Gigliola Lippi, Rossella Attila e Franco Carvelli. E prosegue «la prima serata che abbiamo organizzato, un anno dopo la sua morte, è stata molto partecipata, segno dell'affetto che lo circondava. Abbiamo pensato allora di aggiungere uno scopo benefico ai nostri eventi. L'anno scorso eravamo circa 600 e abbiamo potuto donare 4 mila euro al Centro anti-

violenza Mascherona». L'associazione negli anni ha aiutato anche il reparto di Ematologia del Gaslini, con otto fonendoscopi e una poltrona per le mamme che passano la notte accanto ai figli ricoverati, e il Centro Nemo di Arenzano.

La serata del 29 giugno, adatta ad adulti e bambini, prevede musica, con i cantanti Chiara Allasia e Ivan Drake accompagnati da Paolo Tansi al basso, Franco Carvelli al sax, Mauro Mamone e Giulio Smeragliuolo alle chitarre, Dr. Moody alla tastiera e Luca

Nicora alla batteria. Poi intrattenimento, con il mago Strabalian e il suo assistente, Spettro Siffredi; e anche danza, con lo Studio D.Y.V. Top.

Ci saranno una cena a buffet e una lotteria, con i premi offerti da tanti negozi di Sestri Ponente, i primi due sono le magliette ufficiali di Genoa e Sampdoria. Le estrazioni si svolgeranno durante la serata. Il biglietto intero costa 20 euro, il ridotto 8 euro. «Siamo tutti amici da sempre, ogni anno mettiamo in campo le nostre energie per organizzare in modo artigianale questo appuntamento e ogni volta quando ricordiamo Andrea alla fine della serata ci commuoviamo», conclude CiarDO.

LU. CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMNESTY INTERNATIONAL



COSA È

È un movimento globale fondato sull'adesione volontaria, che si batte per i diritti umani e lavora in solidarietà per promuoverli e difenderli nel mondo. Indipendente da governi, ideologie, interessi economici e credi religiosi, Amnesty dal 1961 contribuisce a ridare libertà e dignità migliaia di persone, salvando tre vite al giorno.

COSA FA

Tutte le campagne di Amnesty International sono basate su fatti documentati. I ricercatori sul campo verificano e segnalano le violazioni dei diritti umani. Seguono raccolte di firme, manifestazioni e pressioni sulle istituzioni, affiancate da un'attività di informazione costante per sensibilizzare l'opinione pubblica e da programmi educativi sui diritti umani.

CONTATTI

Ecco i riferimenti nazionali: [www.amnesty.it](http://www.amnesty.it); [info@amnesty.it](mailto:info@amnesty.it). Telefono: 06-44901. Contatti locali: [amnestyinternationalgenova@gmail.com](mailto:amnestyinternationalgenova@gmail.com). Per info: 338-6088372

## IN BREVE

### MIGRANTI A CORONATA

Il Centro accoglienza per i richiedenti asilo di Coronata si apre al pubblico per far conoscere le proprie attività e far toccare con mano l'umanità dietro ai numeri dell'immigrazione, per comprendere le sfide e le speranze di chi cerca una nuova vita lontano dalla propria terra natale. Domani alle 18 il centro ospita la conferenza "Migranti economici e migranti ambientali. Nuove disuguaglianze e possibili prospettive" di Ottavio Colamartino, giudice della sezione immigrazione del tribunale di Genova. Giovedì 13 giugno, invece, dalle 14.30 in poi si svolgerà una grande festa per la consegna dei diplomi ai ragazzi che stanno affrontando gli esami in questi giorni.

### CANILE DEL GAZZO

Il Canile del Gazzo ha bisogno di cibo per cuccioli di cani e gatti. Come sempre, gli aiuti possono essere consegnati o spediti al canile, in salita superiore Cataldi 38 B, o anche portati in uno dei vari punti di raccolta cittadini. Si tratta dei negozi "Isola dei tesori" di via Fusinato 2

e via Voltri 9; Pelosi store di via alla Chiesa di Pra'; il bar Franca di piazza Rapisardi 25 rosso; Timbuctu in via Menotti 9; la lavanderia Monica di viale Canepa; Dream Hair sempre in viale Canepa; Petmark in via dei Costo; Crema e cioccolato in via Cervetto; Spazio Danza in via di Bozzolo; tabaccheria Voglia di fumo in via Cantore; il centro cinofilo Invenendo in viale Pino Sottano; Just football in piazza Henry Dunant; il centro sportivo Polis alla Foce; riparazioni sartoriali da Anna in viale Cambiaso; bar Margherita in piazza Pontedecimo; L'Isola dei tesori in via Canevari e Petmark in via Vezzano.

### LIGURIA PRIDE

Le giornate clou del Liguria Pride Village, in corso da sabato scorso ai Giardini Luzzati, saranno venerdì alle 20.30 con il concerto della rapper BigMama e sabato dalle 15 in poi con la Pride Parade.

### APERICENA SOLIDALE

Lunedì (ore 19) a Villa Garibaldi a Quarto si svolge un apericena solidale a soste-

### LA GIORNATA DEL SOLLIEVO

## Maxi coperta all'uncinetto sulla scalinata del Gaslini

In occasione della Giornata nazionale del sollievo, che si celebra ogni anno a maggio, si è svolta al Gaslini l'iniziativa "Avvolti dallo stesso arcobaleno" organizzata dall'associazione Maruzza Liguria. La scalinata della chiesa San Gerolamo è stata avvolta da un mantello colorato di 2500 mattonelle lavorate all'uncinetto.

gno del social market La Cambusa di via Sagrado. Prenotazione obbligatoria entro domani al numero 010-0948196 (segreteria telefonica) o via Whatsapp al 324-8868994.

### INSIEME CONTRO LA SLA

Al Teatro Govi, martedì 11 giugno alle 21, va in scena lo spettacolo di raccolta fondi "Insieme a Gianpetro contro la Sla" condotto da Carlo



Barbero e Roberto Rubba. Partecipano molti artisti fra cui Andrea Di Marco, Andrea Bottesini, Daniele Racco, Max Campioni, Roberto Tiranti, Luca Borriello, Stephanie Riondino, Massimo Gori, Pino Di Santo e Simona Todaro. Il biglietto costa 12 euro.

### PREMIO PARTNERSHIP

C'è tempo fino alle 12 del 18 ottobre, per partecipare al

XX Premio per esperienze innovative di partnership sociali tra imprese e organizzazioni di volontariato e/o enti del Terzo Settore indetto da Confindustria Genova e dal Celivo. L'obiettivo è dare un riconoscimento alle iniziative di collaborazione sul territorio della città metropolitana tra il mondo profit dell'impresa e il mondo non profit del volontariato e del Terzo Settore. Il bando si trova sui siti confindu-

[stria.ge.it](http://stria.ge.it) e [celivo.it](http://celivo.it)

### VOLONTARI SPOT

L'associazione Mosaico cerca volontari spot per la tradizionale Festa del Volontariato di Sestri Ponente che si svolgerà dal 14 al 16 giugno appunto nel quartiere di Sestri Ponente in piazza Tazzoli. Per informazioni è possibile telefonare ai numeri: 335 399768, 347 4191210, 347 9229871.

### I PERCORSI DI REINSERIMENTO DEL CENTRO DI VIA CAIROLI

## «Il lavoro strumento di riscatto per le vittime delle violenze»

«Il lavoro per essere libere dalla violenza» è lo slogan inserito nella locandina del 1° Maggio (è divulgato anche sui social) del "Centro per non subire violenza" di via Cairoli. Il lavoro è importante per tutti/e, ma per le donne che hanno subito violenza diventa una condizione improrogabile, costrette molto spesso a rinunciare per "il bene della famiglia" come molte volte si sono sentite dire. Il

"Centro per non subire violenza" di Genova e di Recco da molti anni gestisce uno sportello di orientamento al lavoro. Dopo il percorso personale per la fuoriuscita dalla violenza, le donne vengono sostenute per un reinserimento nel mondo del lavoro.

Un percorso a volte arduo, senz'altro difficile che si attua condividendo diverse fasi di accompagnamento che utilizza gli strumenti del

counseling orientativo per riequilibrare l'autostima che, negli anni di grandi sofferenze, è stata annientata, per favorire l'emersione del sé, le idee e i progetti relativi ai desideri, ai sogni, alle aspettative professionali.

Fondamentale è il lavoro d'equipe con tutte le operatrici del Centro e il confronto costante con l'operatrice di riferimento per individuare strategie di intervento persona-

lizzate e diversificate a seconda dei casi specifici. Gli interventi e le prese in carico saranno diversificati in funzione del bisogno, della condizione e degli obiettivi emersi nei colloqui preliminari con la donna, o in fase di raccordo in equipe.

Questo percorso è strutturato da una orientatrice e permette alle donne che sono fuori dal mercato del lavoro da molto tempo o che hanno bisogno di definire meglio la scelta professionale di avere gli strumenti per una ricerca di lavoro o di un percorso formativo. Gli strumenti che utilizziamo (la nostra metodologia di orientamento) sono: la realizzazione del bilancio di competenza per aiutare le donne a rivalutare le proprie

conoscenze tecniche, riscoprire le proprie abilità e propensioni anche per un trasferimento di competenze.

Le donne hanno bisogno di un grande supporto emotivo per superare le sfide e affrontare i propri obiettivi lavorativi con fiducia e questa prima parte è quella più importante e richiede più incontri: acquisire consapevolezza e empowerment è fondamentale per proseguire nel difficile percorso di affiancamento psicologico, economico e lavorativo dal soggetto maltrattante.

Questa è la fase più delicata. Poi si prosegue con l'elaborazione di uno o due progetti professionali, con l'organizzazione di corsi tecnici come l'informatica, con la raccolta di informazioni sul mercato

del lavoro locale, sulle normative, sulle opportunità di formazione ed occupazione sul territorio. Molto importante è la preparazione al colloquio e prima ancora la stesura del curriculum vitae e della lettera di presentazione in cui deve emergere il loro saper fare e saper essere rispetto all'azienda a cui si invia. L'esperienza pregressa, le disponibilità, i vincoli (spesso hanno bambini ancora piccoli) sono presi in considerazione per indirizzarle al meglio. La motivazione è sempre molto alta perché sanno che con il lavoro e l'emanipolazione economica, dopo anni di sottomissione, sono la loro vera libertà.

CENTRO PER NON SUBIRE VIOLENZA  
VIA CAIROLI 14-7 GENOVA